



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 188 ANNO 2017 DEL 28-03-2017

NUMERO DETERMINA DI AREA: 49

OGGETTO:

TRAPANI – IACP - IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DI UNA ALIQUOTA DI QUANTO DOVUTO AL DIPENDENTE N. F. IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER INIDONEITÀ PERMANENTEMENTE E ASSOLUTA AL SERVIZIO COME DIPENDENTE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EX ART. 55 OCTIES D. LGS. 165/2001.

IL CAPO DELL' AREA ORGANIZZATIVA

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 19426 del 4/12/2015 questa Amministrazione, in considerazione dello stato generale di salute del dipendente N. F., invalido civile al 100%, ha fatto richiesta alla Commissione Medica di Verifica di Palermo, competente per territorio – di sottoporlo a visita per accertarne l'idoneità al Servizio d'istituto;
- sottoposto a due successive visite collegiali, nelle quali il dipendente è stato giudicato "Non idoneo temporaneamente al servizio ad al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza", in ultimo, a seguito degli accertamenti sanitari, come da estratto del verbale n. 16267 trasmesso con nota pervenuta a questo Ente 24/02/2017 registrata al protocollo generale il 27 successivo al n. 3238, il suddetto dipendente, è stato giudicato "**Non idoneo permanentemente e in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica ex art. 55 octies D. Lgs. 165/2001**";

ACCERTATO che l'anzianità contributiva del dipendente alla data del 24/02/2017, ultimo giorno di servizio, risulta essere di anni 27 mesi 1 giorni 23;

ATTESO che a decorrere dal 1.1.2002, l'art. 80, c. 3 della Legge 388/2000, ai lavoratori sordomuti, agli invalidi civili e del lavoro con un'invalidità superiore al 74% e agli invalidi di guerra o per servizio delle prime quattro categorie, sono riconosciuti, a domanda, **per ogni anno effettivo di lavoro dipendente o in cooperativa**, 2 mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva fino a un massimo di 5 anni, tale riconoscimento non si configura come un accredito di contributi sulla posizione assicurativa, ma determina una **maggiore anzianità** che assume rilevanza solo in funzione del riconoscimento e della **liquidazione del trattamento pensionistico**;

STABILITO di dover corrispondere al dipendente in oggetto l'indennità di mancato preavviso ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 9, del CCNL 9 maggio 2006, pari a quattro mensilità in quanto trattasi di dipendente con anzianità di servizio superiore ad anni 10;

VISTI i conteggi relativi all'indennità sostitutiva di preavviso dovuta dall'Ente, predisposti dal competente Ufficio Unico del Personale, (come da tabelle allegate) secondo quanto disposto dai commi 1 e 9 del già citato art. 12 del CCNL 9/5/2006;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 1, del CCNL 9 maggio 2006, il quale prevede che la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso, o con corresponsione dell'indennità sostitutiva (per mancato preavviso) è da calcolarsi computando: a) la retribuzione di cui all'art. 10 – c. 2 - Lett. C; b) l'assegno nucleo familiare (se dovuto); c) il rateo di tredicesima mensilità; d) l'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 22 gennaio 2004; e) le voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro di cui all'art. 49 del CCNL 14 settembre 2000;

DATO ATTO che il dipendente di che trattasi, inquadrato nella Ctg. A (giuridica) e A5 (economica), ai fini della liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso, percepisce il seguente trattamento economico lordo mensile:

-	Stipendio base	€ 1.461,64
-	Indennità di comparto	€ 32,40
-	Inden.vacanza contrattuale	€ 10,96
-	Rateo 13 [^]	<u>€ 122,79</u>
	Totale	€ 1.627,72

RITENUTO quindi doveroso provvedere alla liquidazione delle somme spettanti al dipendente in seguito alla risoluzione anticipata del suo rapporto di lavoro con questa Amministrazione e nello stesso tempo al recupero di quanto eventualmente dovuto dallo stesso a qualsiasi titolo;

VISTO l'art. 5 comma 8, del Decreto Legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche in qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi “sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”;

VISTO il parere n. 94806 dell'8 novembre 2012 Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la ratio del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, consista nel contrastare gli abusi dovuti dall'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente, decesso del dipendente, nonché eventi che, in quanto prolungati possono determinare la risoluzione del rapporto, eventi non imputabili alla volontà del lavoratore ed alla capacità organizzativa del datore di lavoro);

DATO ATTO che risulta omissivo nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile, per il rispetto della privacy ai sensi della Legge 196/2003;

VISTA la delibera commissariale n. 130 del 23.12.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e la successiva deliberazione commissariale n.13 del 28/2/2017 di presa atto del decreto dell'Assessorato Infrastrutture che approva il suddetto bilancio;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 117 del 10/03/2017 di presa d'atto del verbale redatto dalla Commissione Medica di verifica in data 15 febbraio 2017;

RICHIAMATA la Legge 08.08.1991 n. 274;

VISTO l'art. 39 "Termini di preavviso" del vigente C.C.N.L.;

VISTO l'art. 55 octies del D. Lgs. 165/2001

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con deliberazione Commissariale n. 1 dell'11/01/201;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal Responsabile del I Servizio dell'Area Organizzativa;

DETERMINA

Per quanto riportato nelle premesse del presente provvedimento che qui si intendono ripetute e trascritte per farne parte integrante e sostanziale

PRENDERE ATTO del verbale di visita collegiale n. 16267 del 15.02.2017 della Commissione Medica di Verifica di Palermo, competente per territorio e conseguentemente ritenere risolto per inidoneità alla mansione e a proficuo lavoro, il rapporto di lavoro con il dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno sig.F. N. – Cat. A/1 – A/5, con decorrenza 24/02/2017;

DARE ATTO che il predetto dipendente alla data di risoluzione del rapporto di lavoro, ha maturato un'anzianità utile pari ad anni 27, mesi 1 e 23 giorni, e pertanto utile ai fini del conseguimento del trattamento di quiescenza;

DARE ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 12 del CCNL 9/5/2006, al dipendente in questione spetta l'indennità sostitutiva di preavviso, pari a mesi 4, avendo lo stesso maturato un'anzianità di servizio superiore ad anni 10;

DARE ATTO che in ottemperanza dei commi. 4 e 9 del suddetto articolo, la prefata indennità è stata calcolata come da tabelle elaborate dall'Ufficio Unico del Personale che risultano allegate al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIEDERE all'INA Assitalia la liquidazione di quanto maturato dal dipendente Sig. N. F. allegando alla richiesta copia del presente provvedimento;

PROVVEDERE al recupero in danno del dipendente N. F. della complessiva somma di € 292,32 per mancati recuperi dei rientri pomeridiani dei mesi estivi di luglio e agosto anno 2015 accertandone il corrispondente importo sul Tit. 3, Tip. 500, Cat. 9900, Cap.120, art. 0 "recupero per decurtazione retribuzione" del Bilancio di Previsione 2017/2019 del Bilancio corrente esercizio finanziario;

CORRISPONDERE allo stesso la somma di € 186,21 dovuta in quanto a n. 3 gg. di ferie non godute nell'anno 2016 oltre ad € 84,72 per rateo di 13^ mensilità relativo all'anno 2017,

imputandone la spesa sul Cap.1/0 (Stipendi e altri assegni fissi al personale a T. I.), Miss. 8, Progr.2, Tit. 1, Macro Aggreg. 101 ed emettere reversale di pari importo a favore dell'Ente a compensazione parziale della somma di € 292,32 da incamerare al Tit. 3, Tip. 500, Cat. 9900, Cap.120, art. 0 "recupero per decurtazione retribuzione" del Bilancio di Previsione 2017/2019 del corrente esercizio finanziario;

LIQUIDARE E PAGARE a titolo di acconto sull'anticipazione del TFR spettante al dipendente N. F., l'aliquota di €22.575,64 imputandone la spesa sul Cap. 10/1 (Indennità di fine rapporto anticipata dal Datore di Lavoro), Miss. 8, Progr.2, Tit. 1, Macro Aggreg. 101 sulla gestione competenza del Bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, giusto impegno che con il presente provvedimento si assume;

LIQUIDARE E PAGARE la somma di € 6.504,14 dovuta per Indennità per mancato preavviso, imputandone la spesa sul Cap.4/2, Miss. 8, Progr.2, Tit. 1, Macro Aggreg. 101, gestione competenza del Bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, giusto impegno che con il presente provvedimento si assume ed effettuare, nel contempo la trattenuta di € 21,39 a favore dell'Ente, a saldo dell'importo dovuto per mancati recuperi rientri pomeridiani dei mesi estivi di luglio e agosto anno 2015 da incamerare sul Tit. 3, Tip. 500, Cat. 9900, Cap.120, art. 0 "recupero per decurtazione retribuzione" del Bilancio di Previsione 2017/2019 del corrente esercizio finanziario;

DARE MANDATO all'ufficio di provvedere al pagamento dei superiori importi a mezzo di bonifico sulle sotto indicate coordinate bancarie:

BANCA D'APPOGGIO: CREDITO EMILIANO S.p.A. Ag. 2 Via Virgilio, 1

IBAN : omissis

ACCERTARE se nei confronti del prefato dipendente esistono eventuali inadempienze all'obbligo di versamenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento eventualmente avviate nei suoi confronti, il cui ammontare complessivo sia pari almeno ad € 10.000,00 e, in caso affermativo, procedere alla trattenuta di un quinto dell'importo netto da erogare, segnalando tale circostanza all'agente di riscossione competente per territorio ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;

RISERVARSI con successivo atto di procedere alla liquidazione della somma che l'INA Assitalia verserà a questo Istituto a titolo di TFR maturato dal dipendente di che trattasi nella Polizza collettiva aziendale accertandone il corrispondente importo, con imputazione sullo stanziamento di cui al capitolo n. 118 del Bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017;

NOTIFICARE copia del presente provvedimento al dipendente di che trattasi e al Dirigente dell'Area Finanziaria, ove lo stesso risulta assegnato;

DARE ATTO che risulta omissis nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile, per il rispetto della privacy ai sensi della Legge 196/2003

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al I Servizio dell'Area Finanziaria.

IL CAPO DELL'AREA ORGANIZZATIVA
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to Sig. Pietro GIURLANDA

L'AFFIDATARIO DELLA PRATICA
F.to Rag. Diego GRECO

AREA FINANZIARIA

SERVIZIO PROPONENTE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE		AREA INTERESSATA ORGANIZZATIVA
Oggetto:	<i>TRAPANI – IACP - IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DI UNA ALIQUOTA DI QUANTO DOVUTO AL DIPENDENTE N. F. IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER INIDONEITÀ PERMANENTEMENTE E ASSOLUTA AL SERVIZIO COME DIPENDENTE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EX ART. 55 OCTIES D. LGS. 165/2001.</i>	

Impegno n° 328 Anno Gestione : 2017 MISSIONE 08.02.101 CAP. 1 / 0 Importo: €270,93 / Anno 2 0,00 / Anno 3 0,00
Impegno n° 329 Anno Gestione : 2017 MISSIONE 08.02.101 CAP. 10 / 1 Importo: €22.575,64 / Anno 2 0,00 / Anno 3 0,00
Impegno n° 330 Anno Gestione : 2017 MISSIONE 08.02.101 CAP. 4 / 2 Importo: €6.504,14 / Anno 2 0,00 / Anno 3 0,00
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Impegno n° Anno Gestione : MISSIONE CAP. / Importo: €/ Anno 2 / Anno 3
Accertamento N. Anno Gestione CODIFICA CAP.
Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Contabilita' A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di €: 29.350,71

Ai capitoli sopradescritti

Data 28-03-2017

NUNZIATA GABRIELE